

MARANO. Due incontri pubblici per il problema

# Vandalismi e bulli Il sindaco chiama a raccolta le famiglie

## Viviani chiede di elaborare rimedi per accrescere la responsabilità

Emergenza vandalismo. A seguito di una serie di episodi di vandalismo, diventati sempre più frequenti tra i giovani del Comune di Marano di Valpolicella, il sindaco Giovanni Viviani ha deciso di proporre due serate di approfondimento per discutere ed arrivare a proposte concrete di intervento, con la presenza dello stesso sindaco, della Giunta e dell'educatore Nello Dalla Costa.

La prima serata informativa sarà domani, alle 20.30, a Valgatarà, in sala polifunzionale, mentre la seconda si terrà lunedì 23 ottobre, alle 20.30, a Marano, in sala Macondo. «È sotto gli occhi di tutti il ripetersi di episodi di vandalismo a danno di strutture pubbliche, come nei parchi soprattutto a Valgatarà o contro la fontana di Pezza, e non è neppure raro trovare, dopo il fine settimana, cartacce e bottiglie rotte in vari angoli del nostro territorio», spiega il primo cittadino Viviani. «Qualche sera fa, un gruppo di ragazzi delle scuole medie non ha trovato di meglio che inventare che un gioco molto pericoloso», prosegue il sindaco Viviani, «ovvero giocare a calcio in piazza a Marano, a cavallo della strada provinciale, per vedere



Il sindaco Giovanni Viviani

l'effetto dell'improvvisa comparsa del pallone sugli automobilisti».

Il sindaco di Marano propone dunque di affrontare, nelle riunioni di domani e di lunedì 23 ottobre, rimedi urgenti per far crescere il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità; offrire concrete opportunità di vivere insieme esperienze positive e gratificanti; fornire esempi di presenza consapevole e di attenzione degli adulti nei riguardi della vita comunitaria. «L'amministrazione non ha rinunciato a individuare ed eventualmente sanzionare i responsabili degli episodi più gravi, soprattutto per evitare ulteriori rischi per i ragazzi, ma ritiene che solo un'alleanza stretta fra istituzioni e famiglie, possa garantire un clima di serenità e di costante crescita umana e sociale della nostra comunità», conclude Viviani. •A.C.

da L'Arena  
15/10/2017